

COMUNICATO STAMPA

L'ANDAMENTO DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA IN PIEMONTE: RALLENTA LA CRESCITA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE NEL SECONDO TRIMESTRE 2018 (+1,8%)

Meccanica, tessile e alimentare i settori che sostengono lo sviluppo

Nell'ambito della consueta collaborazione tra Unioncamere Piemonte, Confindustria Piemonte, Intesa Sanpaolo e UniCredit per il monitoraggio della congiuntura economica piemontese, Unioncamere Piemonte ha presentato oggi i dati della 187ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera" realizzata in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei mesi di luglio e agosto con riferimento ai dati del periodo aprile-giugno 2018 e ha coinvolto 1.211 imprese industriali piemontesi, per un numero complessivo di 87.088 addetti e un valore pari a circa 57,0 miliardi di euro di fatturato.

Il **II trimestre 2018** ha confermato il buono stato di salute del comparto manifatturiero piemontese: la **produzione industriale** ha registrato, infatti, un **incremento del 1,8% rispetto allo stesso trimestre del 2017**, frutto di andamenti positivi realizzati in quasi tutte le realtà territoriali e nella maggior parte dei principali settori di specializzazione. La crescita del periodo aprile-giugno 2018 risulta, tuttavia, quella meno intensa degli ultimi due anni.

L'incremento della produzione industriale si associa ai risultati positivi registrati dagli altri indicatori analizzati: si evidenziano, infatti, incrementi tendenziali degli **ordinativi interni** (+0,8%) e di quelli **esteri** (+2,9%); in media, il **fatturato totale** delle imprese manifatturiere intervistate **cresce del 2,3%** rispetto al periodo ottobre-dicembre 2017, con la **componente estera** che registra un incremento del 3,7%; in lieve flessione il **grado di utilizzo degli impianti** che scende al 64,8%.

Piemonte: il II trimestre 2018 in sintesi

Produzione industriale:	+1,8% rispetto al II trimestre 2017
Ordinativi interni:	+0,8% rispetto al II trimestre 2017
Ordinativi esteri:	+2,9% rispetto al II trimestre 2017
Fatturato totale:	+2,3% rispetto al II trimestre 2017
di cui estero :	+3,7% rispetto al II trimestre 2017
Grado di utilizzo degli impianti:	64,8%

Il Presidente di Unioncamere Piemonte, **Ferruccio Dardanello**, commenta: "Il Piemonte continua a crescere, ma il suo percorso rischia di essere accidentato e pieno di ostacoli, senza un'attenzione costante da parte delle istituzioni e senza una rete di supporto politica alle iniziative imprenditoriali sia in fase di start up che di sviluppo. È quindi compito imprescindibile dei governi nazionali e locali agevolare questo percorso di crescita con strumenti tesi alla sburocratizzazione, alla riduzione del digital divide e ai processi di accompagnamento all'internazionalizzazione, politiche che ora più che mai risultano necessarie".



PRODUZIONE INDUSTRIALE IN PIEMONTE zione % della produzione rispetto allo stesso trimestre del



Fonte: Unioncamere Piemonte, Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri vari

A livello settoriale, l'incremento dei livelli produttivi non ha coinvolto tutti i comparti manifatturieri. La **meccanica** registra il risultato migliore del secondo trimestre, aumentando l'output prodotto del 5,2%; a breve distanza segue la **filiera tessile** con uno **sviluppo** tendenziale della produzione del 4,0%. Ottimo anche il trend realizzato dalle **industrie elettriche ed elettroniche e da quelle alimentari e delle bevande**, entrambe con una **crescita** superiore alla media regionale pari al 3%.

La produzione industriale per settori

Variazione % II trimestre 2018/II trimestre 2017



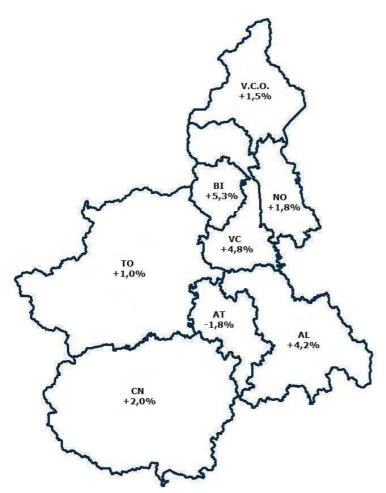
Fonte: Unioncamere Piemonte, 187ª Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese



Il comparto dei **metalli**, dopo la forte espansione produttiva vissuta nei primi tre mesi dell'anno, rallenta il ritmo di crescita, segnando un **+2,1%**. Sostanzialmente piatta la performance evidenziata dalle **industrie del legno** (**-0,1%**), da quelle dei **mezzi di trasporto** (**-0,2%**) e dal comparto della **chimica-gomma-plastica** (**-0,3%**).

Focalizzando l'attenzione sui mezzi di trasporto, protagonisti della crescita del 2016 e del I semestre 2017, si rileva come la crescita nulla del II trimestre 2018 risulti il frutto di una contrazione sostenuta della produzione di autoveicoli (-7,2%), bilanciata dal miglior andamento della componentistica autoveicolare (+2,1%) e dell'aerospazio (+5,0%)

L'analisi della dinamica della produzione industriale per classe di addetti evidenzia, nel II trimestre 2018, tendenze positive per quasi tutte le dimensioni d'impresa, solo le **micro aziende** (meno di 9 addetti) si fermano a una sostanziale stabilità (-0,1%). Le **medie imprese** (50-249 addetti) registrano l'incremento più sostenuto (+3,2%); l'output prodotto aumenta del 2,6% per le realtà di **grandi** dimensioni (oltre 250 addetti) e cresce dell'1,1% per le **piccole imprese** (10-49 addetti).



La crescita della produzione industriale ha riguardato la totalità dei tessuti produttivi locali, ad eccezione di quello **astigiano (-1,8%)** che, dopo lo sviluppo evidenziato nel I trimestre dell'anno, subisce una battuta d'arresto in quasi tutti i comparti produttivi, tranne che in quello metalmeccanico.

Il risultato migliore appartiene alle **manifatture biellesi** che, grazie alla componente meccano-tessile, incrementano la produzione industriale del **5,3%** rispetto all'analogo trimestre del 2017.

Anche Vercelli, sostenuta aziende tessili e da quelle alimentari, realizza un ottimo risultato (+4,8%). Con una crescita superiore alla media regionale troviamo anche Alessandria (+4,2%) e Cuneo (+2,0%). Novara registra una variazione produttiva analoga a quella media piemontese (+1,8%).Risultati più contenuti accompagnano invece Verbania e (+1,5%) e Torino (+1,0%).

Fonte: Unioncamere Piemonte, 187ª Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Torino, 10 settembre 2018

